

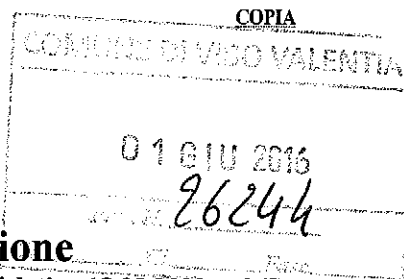


# Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

## Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796



### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 102

**OGGETTO** : Istanza prot. gen. n. 9877 del 28/02/2014 (reg. int. O.S.L.n. 492) presentata dalla ditta Hipponion Istituto di Vigilanza di Domenico D'Agostino, Vibo Valentia. Rideterminazione importi da ammettere alla massa passiva di cui alla delibera CSL n. 40 del 23/02/2016. Ammissione parziale.

L'anno duemilasedici, il giorno 31, del mese di maggio, alle ore 12,00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

#### La Commissione straordinaria di liquidazione

**RICHIAMATA** la delibera CSL n. 40 del 23/02/2016 con la quale è stata decisa l'ammissione parziale alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Vibo Valentia dei crediti vantati verso tale Ente dalla ditta Hipponion Istituto di Vigilanza di Domenico D'Agostino di Vibo Valentia, riferiti all'istanza prot. gen. n. 9877 del 28/02/2014 (reg. int. O.S.L.n. 492) da essa presentata per un ammontare complessivo di € 48.584,86 (nella delibera è erroneamente riportata la cifra di € 48.584,46);

**PRECISATO** che la non ammissione di parte dei crediti è stata determinata dall'esistenza di procedure esecutive nei confronti della ditta, riferite ai crediti portati nelle fatture nn. 778-906-1031-1163/2010 per complessivi € 22.028,40 (nella delibera CSL n. 40 del 23/02/2016 è erroneamente riportata la cifra di € 22.027,40);

**CHE**, a causa delle suddette procedure esecutive, il Comune, in qualità di terzo pignorato, a fronte del credito aggredito di complessivi € 11.205,60 riferito alle fatture nn. 778 e 906/2010, ha già pagato, con mandato n. 2115/2012, € 11.315,75 a favore di un creditore procedente in una di esse, e dunque una cifra di € 110,15 in più rispetto all'importo delle fatture stesse; ed ha sospeso gli ulteriori pagamenti, sulla somma di € 10.712,65 che residua (nella delibera CSL n. 40 del 23/02/2016 è erroneamente riportata la cifra di € 10.711,65), in attesa di assegnazione delle somme da parte del G.E. relativamente ad altri due pignoramenti (procedimenti iscritti al R.G.E. ai nn.794/10 e 779/10), a fronte di un credito complessivo di € 10.822,80 riferito alle fatture nn. 1031 e 1163/2010;

**CHE** conseguentemente con la citata delibera della CSL sono stati ammessi, sulla base di tali presupposti, € 26.556,46 alla massa passiva (nella delibera CSL n. 40 del 23/02/2016 è erroneamente riportata la cifra di € 26.551,96);

**PRESO ATTO** che con nota del 06/04/2016, protocollata agli atti del Comune al n. 17645 del 12/04/2016, la ditta istante ha prodotto documentazione integrativa dalla quale si evince che il credito relativo ad una delle due procedure (R.G.E. n.794/10) è stato integralmente pagato da soggetto diverso dal Comune e che l'altra delle due procedure (R.G.E.n.779/10) è stata dichiarata estinta dal G.E. in data 11/07/2011, sicchè ora nulla osta all'ammissione dell'ulteriore somma di € 10.712,65 alla massa passiva;

**PRESO ATTO ALTRESI'** che la ditta, nella sua istanza, ha fatto anche richiesta degli interessi legali dalla data di emissione delle fatture al soddisfo;

**CHE**, per questa parte, l'istanza può essere ammessa riconoscendo gli interessi legali solo fino alla data di dichiarazione del dissesto, vale a dire fino al 21/06/2013;

PRESO ATTO, infine, di alcuni refusi ed errori di calcolo nella delibera C.S.L. n. 40 del 23/02/2016, sicchè, nel procedere alla rideterminazione dell'importo da ammettere sull'istanza prot. gen. n. 9877 del 28/02/2014 (reg. int.O. S.L.n. 492), partendo dai dati riportati in tale delibera, si terrà conto delle cifre rettificate, negli importi prima indicati;

PRECISATO che, perciò, rispetto alla richiesta di ammissione al passivo della ditta Hipponion Istituto di Vigilanza di asseriti crediti per un ammontare complessivo di € 48.584,86, sono stati pagati con mandato n. 2115 del 15/02/2012 € 11.315,75, sicchè rimane da valutare l'ammissione al passivo di crediti presunti ammontanti a complessivi € 37.269,11;

CHE, rispetto a tale cifra, viene confermata l'ammissione al passivo di crediti, IVA compresa, vantati dalla ditta Hipponion Istituto di Vigilanza relativi alla fattura n. 1290 del 31/10/2010 di € 11.449,20 e di €15.102,76, quest'ultimo riferito a prestazioni rese dal 1° gennaio 2010 al 31 gennaio 2011, per complessive 854 ore, e dunque del complessivo credito di € 26.556,46 decisa con delibera CSL n. 40/2016, che però riporta erroneamente la cifra di € 26.551,96, (con una differenza a sfavore della ditta istante di € 4,50) che qui viene corretta;

CHE, oltre al credito di € 26.556,46 ammesso con la delibera CSL n. 40 del 23/02/2016, è ora possibile ammettere, grazie all'integrazione documentale fornita dalla ditta istante con la citata nota del 06/04/2016, protocollata agli atti del Comune al n. 17645 del 12/04/2016, l'ulteriore credito di € 10.712,65, somma che residua rispetto al credito complessivo di € 10.822,80 riferito alle fatture nn. 1031 e 1163/2010, dopo il pagamento di una cifra di € 110,15 in più rispetto all'importo di complessivi € 11.205,60 recato dalle fatture nn. 778 e 906/2010, per come si è avuto modo di spiegare precedentemente;

CHE, conseguentemente, la somma ammissibile ammonta a complessivi € 37.269,11;

CHE ad essa deve essere aggiunto l'importo degli interessi calcolato dalle date di emissione delle fatture fino alla data del 21/06/2013 di dichiarazione del dissesto, vale a dire: sulla fattura di € 11.449,20 n. 1290/2010 (€ 9.541,00 netti) dal 31/10/2010 al 21/06/2013: € 510,65; sulla fattura n. 1031/2010 di € 7.412,40(€ 6.177,00 netti) dal 31/08/2010 al 21/06/2013: € 340,93; sulla fattura n.1163/2010 di € 3.410,40(€ 2.842,00 netti da cui detrarre € 110,15 già pagate, per un totale di € 2.731,85 ) dal 30/09/2010 al 21/06/2013: € 148,54, per un totale complessivo per interessi di € 1.000,12;

CHE, dunque, la somma da ammettere in totale, per capitale ed interessi, ascende ad € 38.269,23;

RICHIAMATI dunque gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria per come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo lordo richiesto	Importo lordo ammesso	Importo lordo non ammesso
n. 9877 del 28/02/2014	n.492	ditta Hipponion Istituto di Vigilanza di Domenico D'Agostino, via Caterina Gagliardi, 3, Vibo Valentia.	Servizio vigilanza armata presso il Tribunale di Vibo Valentia	€ 48.584,86 oltre interessi	€ 37.269,11+ € 1.000,12 per interessi = € 38.269,23	€ 11.315,75 oltre interessi

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

#### DELIBERA

DI AMMETTERE parzialmente alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in narrativa, che qui si richiamano, l'istanza prot. gen. n. 9877 del 28/02/2014 (reg. int. O.S.L.n. 492) presentata dalla ditta Hipponion Istituto di Vigilanza di Domenico D'Agostino, via Caterina Gagliardi, 3, Vibo Valentia, per € 37.269,11, oltre € 1.000,12 per interessi, e dunque per complessivi € 38.269,23, a fronte di € 48.584,86 più interessi richiesti;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all' indirizzo della ditta prima specificato;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

Il Vice Segretario Generale  
dott.ssa Adriana Teti

